

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027-2029

(D.M. del 18 maggio 2018)

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

D.U.P SEMPLIFICATO I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2024	4890
- nati nell'anno	28
- deceduti nell'anno	21
saldo naturale	7
- immigrati nell'anno	200
- emigrati nell'anno	190
saldo migratorio	10
Popolazione residente al 31 dicembre 2025	4907
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	269
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	430
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	728
- in età adulta (30/65 anni)	2537
- in età senile (oltre i 65 anni)	943

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 4,19
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
autostrade	km. 0
strade extraurbane	km. 0
strade urbane	km. 19,75
strade locali	km. 0
itinerari ciclopedonali	km. 1,50

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		
Piano isediamenti produttivi - PIP		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	n. strutture	Numero Posti
ASILO NIDO (Nido famiglia)	n. 1	n. 5
SCUOLE DELL'INFANZIA (Parrocchiali paritarie)	n. 2	n. 84
SCUOLE PRIMARIE	n. 2	n. 185
SCUOLE SECONDARIE	n. 1	n. 114

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 0
RETE ACQUEDOTTO	KM. 20
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 2,80
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 616
RETE GAS	KM. 024,15
DISCARICHE RIFIUTI	N. 0
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 0
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 0

Accordi di Programma n. 0

Convenzioni n. 2

- Convenzione per il servizio associato di Polizia Locale tra i Comuni di Uggiate con Ronago, Faloppio e Bizzarone
- Convenzione per il servizio associato di Protezione Civile tra i Comuni di Uggiate con Ronago, Faloppio e Bizzarone

2.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi affidati a organismi partecipati

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi principali sono gestiti con le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Società a responsabilità limitata	Como Acqua srl
Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane 50%	Società per azioni	Consorzio pubblici trasporti Spa

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2025	Programmazione pluriennale		
		2027	2028	2029
Consorzi	0	0	0	0
Aziende speciali	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	2	2	2	2
Concessioni	0	0	0	0

Gli enti partecipati per i quali, a norma dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al bilancio di previsione dell'Ente sono:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020
Como Acqua	Società a responsabilità limitata	0,811	542.427,00
Consorzio pubblici trasporti spa	Società per azioni	1,347	4.515.062,00
Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese	Consorzio	4,41	Priva di capitale sociale

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2025	3.663.003,56
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2024	2023	2022
Fondo cassa al 31/12	3.904.200,24	2.798.367,61	2.603.567,06

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1- 2-3 (b)	Incidenza a (a/b) %
2025	61.813,52	3.522.947,56	1,75%
2024	7.579,86	2.961.536,98	0,26%
2023	8.295,73	2.674.224,19	0,31%

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2025	n. 0	€. 0,00
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

L'ente non ha alcun debito fuori bilancio.

2.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 78.403,26, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. 2.613,44 che trova copertura con le entrate correnti.

D.U.P SEMPLIFICATO II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

La presente sezione analizza le risorse finanziarie che il Comune prevede di reperire nel triennio di riferimento. L'obiettivo è garantire il pareggio finanziario e la sostenibilità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Le previsioni sono articolate per Titoli e Tipologie di entrata. Esse costituiscono il presupposto autorizzatorio per la gestione delle spese correnti e degli investimenti sul territorio.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune Faloppio, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il Comune di Faloppio per anni è riuscito a mantenere invariata la pressione fiscale sui propri contribuenti confermando di anno in anno le aliquote IMU e dell'Addizionale IRPEF ma nell'anno 2025 tale strada non è stata più percorribile ed è stato deliberato un modesto aumento dell'aliquota IMU applicabile ai fabbricati di categoria C01 e C03 nonché l'adeguamento delle tariffe del Canone Unico agli aumenti ISTAT.

L'Amministrazione, inoltre, vista la necessità di deliberare in tema di Addizionale IRPEF per adeguare il numero degli scaglioni a quelli dell'IRPEF nazionale, ha ritenuto di ritoccare anche le aliquote di riferimento così da aumentare l'entrata di competenza.

Anche al sistema tariffario, rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione vengono apportate alcune modifiche. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Di seguito si riportano per ogni tributo, una breve descrizione dei cespiti imponibili e della normativa di riferimento.

TRIBUTI COMUNALI

- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.12.2025 si è provveduto a determinare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2026 confermando quelle già deliberate per l'anno 2025.

Le aliquote vigenti a partire dal 2025 sono le seguenti:

scaglione da 0 a 28.000,00 Euro	0,35
Scaglione da 28.001,00 a 50.000,00 Euro	0,45
Scaglione oltre i 50.000,00 Euro	0,55
Soglia di esenzione a Euro 10.000,00.	

La previsione di gettito è calcolata sulla base delle aliquote attualmente in vigore, prendendo come base imponibile i dati resi noti dal Ministero delle Finanze, pari ad € 180.000,00 per il 2027 e seguenti. Le previsioni tengono conto delle dinamiche storiche dell'addizionale, dell'andamento economico generale del paese e del contesto socio-culturale ed economico dell'Ente. Le modifiche alle previsioni saranno effettuate nelle rispettive annualità sulla base dei dati disponibili.

- IMU

L'**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)** è stata introdotta nell'ambito della legislazione attuativa del federalismo fiscale con il D. Lgs. n. 23/2011, che ne stabiliva la vigenza dal 2014 per gli immobili diversi dall'abitazione principale.

Successivamente il D. L. n. 201/2011 ha modificato la natura dell'imposta e ne ha anticipato l'introduzione, in via sperimentale, al 2012.

Dopo una serie di modifiche legislative, l'applicazione della cd. nuova IMU, che incorpora al proprio interno anche le aliquote TASI, ha trovato disciplina nella Lg. 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Il **presupposto** dell'imposta è dato dal **possesso di immobili**, vale a dire di fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli siti nel territorio dello Stato (ovverosia del Comune di riferimento) qualunque sia la loro destinazione.

Per **fabbricato** si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto urbano comprensiva delle sue pertinenze. ~~Restano esclusi i fabbricati rurali la cui capacità di reddito è ricompresa nel reddito dominicale dei terreni agricoli.~~

L'**area fabbricabile**, escluse le eccezioni di legge, è definita come quella *"utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione"*.

I **terreni agricoli** sono individuabili in quei terreni adibiti ad attività agraria anche se incolti. Il Comune di Faloppio è stato classificato quale comune montano con la conseguente esenzione IMU in riferimento ai terreni agricoli.

Sono **escluse** dall'imposizione le **abitazioni principali** e le **pertinenze** delle stesse (nei limiti di una soltanto per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7), ad **eccezione** delle abitazioni classificate nelle categorie catastali **A1, A8 e A9** a cui si applica l'aliquota ridotta del 6 per mille.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto e ascrivibile nel catasto urbano edilizio come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

I **soggetti passivi IMU** sono i **proprietari di immobili** ovvero i **titolari del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi**, anche se non residenti nel territorio dello stato o se non hanno ivi la sede legale o amministrativa o vi esercitano l'attività.

Per gli immobili concessi in locazione finanziaria soggetto passivo è il locatario.

Nell'ipotesi di **trasferimento di proprietà** durante l'anno, il carico fiscale verrà ripartito fra gli interessati su base mensile. Nel caso di **comproprietà**, invece, debitore dell'imposta è ciascun comproprietario per la propria quota.

Le aliquote applicate all'atto di stesura del presente documento, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.12.2025, sono le seguenti:

- Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,6%;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10): 0,1%;
- Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10): 1,01%;
- Aree fabbricabili: 0,86%;
- Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): 0,91%;
- Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D Categoria catastale - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro): 1,06%;
- Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) - Abitazione a disposizione - Abitazioni non locate e non concesse in comodato: 0,96%;
- Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) - Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/1 Negozi e botteghe- C/3 Laboratori per arti e mestieri: 0,86%.

- TARI

La **tassa sui rifiuti (TARI)** rappresenta l'ultima evoluzione della tassa volta a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il **presupposto** della TARI è il **possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte**, a qualsiasi uso adibiti, **suscettibili di produrre rifiuti urbani**. Sono **escluse** le **aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali** di cui all'art. 1117 del c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Soggetti passivi della TARI sono **chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte** così come definite nel paragrafo che precede.

Per il tributo in oggetto sommato ai proventi della raccolta differenziata si prevede un'entrata, per il 2026, di € 583.000,00, la quale finanzia le corrispettive spese necessarie all'espletamento del servizio di nettezza urbana relative alla medesima annualità.

Le previsioni di entrata delle annualità successive sono conformi a quanto indicato nel PEF 2026/2029 in corso di approvazione.

Il sistema tariffario tiene conto sia di una componente fissa applicata in base alla superficie delle abitazioni e/o delle attività produttive, sia di una componente variabile in base al numero dei componenti del nucleo familiare o alla potenziale produttività di rifiuti correlata all'attività esercitata.

Nell'Avviso TARI, oltre al tributo comunale aumentato delle componenti **UR** viene liquidato anche il tributo provinciale (codice tributo TEFA) con aliquota del 5%. Tale tributo viene incassato direttamente dalla Provincia.

Con delibera del 3 agosto 2023 n. 386, Arera (Autorità di regolazione per Energia e Ambiente) ha istituito due componenti perequative in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

1. **UR1** per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;
2. **UR2** la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno;

La componente UR1 è pari a Euro 0,10 per utenza mentre la componente UR2 è pari a Euro 1,50 per un totale di Euro 1,60 per utenza.

Le componenti perequative sono dovute per ciascuna utenza e per ciascun anno (a partire dal 2024).

Arera, con la deliberazione n. n. 133/2025/R/RIF del 01.04.2025, recante "l'avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24", ha modificato l'allegato A alla deliberazione 386/2023/R/f istituendo, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la componente perequativa unitaria "**UR3,a**" per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza inizialmente quantificata in € 6,00 e che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti

In caso di presenza di pertinenze per una abitazione, le componenti perequative si applicano una sola volta (sull'abitazione/utenza principale) se le pertinenze sono presenti allo stesso indirizzo dell'utenza domestica.

Se la pertinenza si trova presso un indirizzo differente rispetto all'abitazione la componente perequativa è dovuta.

Nel caso di utenze non domestiche, se presso la stessa utenza sono presenti più categorie tariffarie, le componenti perequative sono dovute solo per la categoria tariffaria prevalente rispetto al codice ATECO dell'attività.

- CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex imposta sulla pubblicità, sulle pubbliche affissioni e sull'occupazione del suolo pubblico)

Presupposto di questa entrata è l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile degli Enti nonché gli spazi soprastanti e sottostanti il territorio; la diffusione, anche abusiva, di messaggi pubblicitari mediante installazione di impianti su aree appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o luogo aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o privato.

Soggetti passivi sono il titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, colui che abusivamente effettua l'occupazione e la diffusione di messaggi pubblicitari.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

- Servizio ristorazione scolastica
- Servizio doposcuola
- Servizio trasporto alunni

Trattasi di quei servizi pubblici gestiti direttamente dal Comuni per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe ovvero di contributi specificatamente destinati.

Gli introiti derivano dall'utilizzo di beni di proprietà comunali quali l'auditorium, la sala prove musicale (questi ultimi attualmente non utilizzabili in attesa del completamento degli interventi di riqualificazione), il centro sociale, l'ex Chiesa di San Paolo Converso (detta Chiesa Vecchia), la sala consiliare, la biblioteca e le aule della Scuola Primaria.

Altri introiti derivano dall'utilizzo del campo da gioco del centro sportivo di Camnago, dal campo polivalente, dal campo sportivo di Gaggino (campo da calcio a 5 e campo da tennis), nonché della palestra della scuola media "G. Rodari".

I proventi relativi alla gestione dei beni sono stati preventivati tenuto conto del trend storico.

Sono inoltre previste le quote di compartecipazione alle spese di gestione della scuola media da parte del Comune di Colverde, così come la suddivisione dei ricavi derivanti dall'utilizzo della palestra delle scuole medie.

I proventi derivanti da canoni di locazione ovvero concessione di beni facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune riguardano:

- locazione a Poste Italiane S.p.A. dell'immobile sito in via Roma;
- locazione ambulatorio Piazza Municipio;
- locazione centro sociale Via degli Alpini;
- locazione stabile di proprietà comunale adibito a Caserma dei Carabinieri in Via Matteotti, località Gaggino.

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi al fine di usufruire dei vari contributi statali e regionali concessi per gli investimenti.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Amministrazione ha improntato la propria gestione finanziaria alla massima prudenza e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Sulla base di tali linee strategiche, si evidenzia quanto segue:

- **Nuovi prestiti:** Non è prevista l'accensione di nuovi mutui o altre forme di indebitamento per tutto il periodo di programmazione.
- **Limiti di legge:** Il livello di indebitamento attuale dell'Ente risulta ampiamente inferiore ai limiti massimi fissati dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.981.068,45	1.981.068,45	1.981.068,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	871.673,91	871.673,91	871.673,91
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	670.205,20	670.205,20	670.205,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.522.947,56	3.522.947,56	3.522.947,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	352.294,76	352.294,76	352.294,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2026	(-)	54.422,00	52.162,00	49.832,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		297.872,76	300.132,76	302.462,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2026	(+)	1.522.565,12	1.457.215,12	1.389.415,12
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.522.565,12	1.457.215,12	1.389.415,12
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Spesa

La presente sezione delinea la programmazione delle risorse finanziarie destinate alla spesa nel triennio di riferimento. L'obiettivo è tradurre gli indirizzi politici del mandato in azioni concrete, assicurando il costante equilibrio di bilancio.

La strategia di allocazione delle spese si articola:

- **Spesa corrente:** ottimizzazione dei costi di funzionamento dell'ente, garantire la continuità dei servizi essenziali, l'istruzione e la manutenzione ordinaria del territorio.
- **Spesa in conto capitale:** attivazione di investimenti sulla manutenzione straordinaria, la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio pubblico esistente

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

3.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Lgs. n. 37/2023 (Codice dei contratti pubblici) gli enti sono tenuti ad adottare il piano triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Le spese per beni e servizi dovranno essere improntate ai principi di efficacia ed efficienza che hanno sempre caratterizzato le scelte dell'Amministrazione.

Allo stato attuale si confermano i contenuti del programma triennale degli acquisti di beni e servizi del triennio 2026/2028.

Con la nota di aggiornamento al DUPS 2027/2029, se necessario, si procederà con l'approvazione del Piano triennale degli acquisti e dei servizi 2027/2029 qualora vi sia la previsione di appalti per servizi e fornitore di importo pari o superiori a € 140.000,00 come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b).

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 37/2023 (Codice dei contratti pubblici) gli enti sono tenuti ad adottare il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).

Allo stato attuale si confermano i contenuti del programma triennale dei lavori 2026/2028 approvato unitamente al DUPS 2026/2028 vigente aggiornato con le modifiche sino ad oggi apportate.

Con la nota di aggiornamento al DUPS 2027/2029, se necessario, sarà approvato il Programma triennale dei lavori 2027/2029 qualora vi sia la previsione di interventi di importo pari o superiori a € 150.000,00 come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. a).

3.2.3.1 Programma triennale delle esigenze pubbliche

Il Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato di cui al comma 1 dell'art. 175 del codice dei contratti si considera ricompreso nei programmi triennali di lavori, forniture e servizio di cui all'art. 37 e non richiede alcun processo di redazione e approvazione autonomo come da parere n. 2782/2024 del 18 luglio 2024 del Ministero Infrastrutture e trasporti – servizio contratti pubblici.

Si dà atto che, allo stato attuale, non è previsto il ricorso a forme di gestione di PPP.

3.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON CORRELATI ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E FUNZIONALI. SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI VIA LIBERAZIONE 10. CUP F73H18000350005. Importo **€ 5.722.829,45**. I lavori sono iniziati il 05/12/2024.
- LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO DELL'AUDITORIUM COMUNALE. CUP F78C24003540004. Importo **€ 284.000,00**. Aggiudicazione 22/06/2026 – inizio lavori previsto 01/09/2026
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DEL PALAZZO COMUNALE DI VIA MANZONI N. 1 - CUP F72H25000700004 IMPORTO **€ 146.500,00**: – lavori iniziati il 01/05/2026 – (fine lavori prevista fine luglio/inizio agosto 2026)
- LAVORI DI ASFALTATURA STRADE ANNO 2026 – CUP F77H26002370004 IMPORTO **€149.500,00** – in fase di progettazione (lavori previsti settembre/ottobre 2026)

3.2.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nelle more dell'adozione del PIAO 2027/2029, i cui termini di legge scadranno successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, la presente sezione del DUP definisce la programmazione delle risorse umane limitatamente ai riflessi economico-finanziari e alla verifica della capacità assunzionale, garantendo la necessaria coerenza con gli equilibri di bilancio.

A tal fine, l'analisi e la pianificazione delle risorse umane si articolano attraverso la ricognizione dello stato di fatto dell'Ente e la verifica dei vincoli normativi vigenti, secondo gli aspetti analizzati nei successivi paragrafi.

Consistenza del personale al 31.12.2026

Totale	14	Dipendenti
Dipendenti a tempo indeterminato	14	Dipendenti
Dipendenti a tempo determinato	0	Dipendenti
Dipendenti a tempo pieno	13	Dipendenti
Dipendenti a tempo parziale	1	Dipendenti

Classificazione del personale nelle categorie di inquadramento

I dipendenti al 31.12.2026, per un totale di 13, sono così classificati:

Area di inquadramento	Nr.	
<i>dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari</i>	4	
Di cui		
Con profilo di Funzionario Amministrativo Contabile	3	Dipendenti
Con profilo di Funzionario Tecnico	1	Dipendenti
<i>dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori</i>	9	<i>Dipendenti</i>
Di cui		
con profilo di Istruttore Amministrativo Contabile	5	Dipendenti
con profilo di Istruttore Tecnico	1	Dipendenti
con profilo di Istruttore dei Servizi Amministrativi e Culturali	1	Dipendenti
con profilo di Agente di Polizia Locale	2	Dipendenti
<i>dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti</i>	1	<i>Dipendenti</i>
Di cui		
Con profilo di Operario Specializzato	1	Dipendenti

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno	Spesa di personale
2025	€ 569.086,90
2024	€ 463.060,18

Fino al 2023, il Comune faceva parte dell'Unione Terre di Frontiera, a cui faceva capo tutto il personale.

Verifica delle facoltà assunzionali (D.M. 17 marzo 2020)

Il presupposto cardine per l'attivazione di qualsiasi nuova procedura di reclutamento è costituito dal rispetto del regime flessibile introdotto dal Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

Di seguito si riporta il prospetto di calcolo basato sul rapporto percentuale tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti (al netto del FCDE) degli ultimi tre rendiconti approvati aggiornato alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (2025).

Tale calcolo attesta il posizionamento del Comune nella fascia dei comuni **virtuosi** e quantifica il tetto massimo di spesa del personale applicabile per il triennio di riferimento.

Il quadro economico così delineato costituirà il limite finanziario invalicabile (€ 800.790,96) entro cui prenderà forma il successivo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale da confluire nel PIAO 2027/2029.

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno ANNO 2026			
Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2025	VALORE	FASCIA
		4.904	d
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2025	VALORE	
		527.623,63 € (l)	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	2.674.224,19 €	
	2024	2.961.536,98 €	
	2025	3.522.947,56 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		3.052.902,91 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025	108.818,49 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	2.944.084,42 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		17,92%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		27,20%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,20%

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	273.167,33 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	800.790,96 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2026 (g)		27,20%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026 (h)	800.790,96 €	

3.2.6 Programma incarichi di collaborazione autonoma

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento l'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 consente, di ricorrere a incarichi di studio, ricerca, consulenza e, più in generale, di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione.

Coerentemente con gli indirizzi del bilancio tale scelta sarà ispirata ai principi del massimo contenimento dei costi, ma legata alla necessità di disporre di competenze e professionalità non presenti o disponibili all'interno dell'Ente, non facilmente formabili e di supporti consulenziali che abbiano competenze specialistiche in materia ampie esperienze e conoscenze di altre realtà utili per la migliore definizione delle proposte sulle quali compiere le scelte più opportune.

Allo stato non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2027	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	SPESE	CASSA 2027	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.083.321,50								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		2.614,00	2.614,00	2.614,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	1.966.600,00	1.966.600,00	1.966.600,00	1.966.600,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.056.363,00	3.219.338,00	3.211.894,00	3.209.564,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	819.162,00	819.162,00	814.168,00	814.168,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	451.540,00	451.540,00	451.540,00	451.540,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	815.000,00	815.000,00	815.000,00	815.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	765.000,00	765.000,00	765.000,00	765.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.052.302,00	4.052.302,00	4.047.308,00	4.047.308,00	Totale spese finali	3.821.363,00	3.984.338,00	3.976.894,00	3.974.564,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.350,00	65.350,00	67.800,00	70.130,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	657.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	657.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00
Totale Titoli	4.709.302,00	4.709.302,00	4.704.308,00	4.704.308,00	Totale Titoli	4.543.713,00	4.706.688,00	4.701.694,00	4.701.694,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	3.248.910,50								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.792.623,50	4.709.302,00	4.704.308,00	4.704.308,00	TOTALE COMPLESSIVO	4.543.713,00	4.709.302,00	4.704.308,00	4.704.308,00

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è la cornice strategico finanziaria che orienta le scelte operative e gli investimenti dell'ente, ma è importante che le missioni di bilancio siano progettate non solo come aggregati contabili, ma come leve per creare Valore Pubblico misurabile e duraturo. Integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle missioni, significa tradurre i 17 SDG in priorità locali concrete, collegando risorse, servizi e infrastrutture a risultati che migliorano il benessere collettivo e la resilienza del territorio. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono stati elaborati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile per garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

L'allineamento operativo richiede che per ogni missione si specifichi: a) gli SDG rilevanti; b) le principali voci di spesa coinvolte; c) gli indicatori chiave (output e outcome) con target annuali e triennali; d) la fonte delle risorse (bilancio corrente, investimenti propri, finanziamenti esterni). Questo approccio facilita la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche pubbliche e consente di integrare il DUP con strumenti di finanza sostenibile e bandi pubblici.

Collegare missioni e SDG aumenta il valore pubblico in tre modi concreti: orientamento strategico delle risorse verso risultati sociali e ambientali; migliore misurazione degli outcome che consente decisioni basate su evidenze; maggiore trasparenza e legittimazione verso cittadini e stakeholder, con ricadute positive sulla fiducia e sulla partecipazione.

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

La missione comprende l'insieme delle attività che consentono all'ente di funzionare in modo ordinato, trasparente e continuativo: organi istituzionali, segreteria generale, gestione finanziaria, tributi, patrimonio, personale, servizi demografici, sistemi informativi, comunicazione istituzionale, anticorruzione, trasparenza e supporto amministrativo agli uffici. In termini funzionali, si tratta della base organizzativa attraverso cui il Comune esercita le proprie competenze e rende possibile l'attuazione delle politiche pubbliche.

Il collegamento con l'Agenda 2030 riguarda in particolare l'SDG 16, che richiama istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti, e l'SDG 17, poiché una buona capacità amministrativa è condizione necessaria per attivare collaborazioni con altri enti, associazioni, cittadini e soggetti privati.

Obiettivo strategico: rafforzare la capacità amministrativa dell'ente, migliorando la qualità della programmazione, la regolarità dell'azione amministrativa, la digitalizzazione dei procedimenti, la trasparenza verso i cittadini e il coordinamento tra organi politici e struttura gestionale. Per un Comune di dimensioni medio-piccole, questo obiettivo è particolarmente rilevante perché la limitata dotazione di personale rende necessario semplificare processi, ridurre duplicazioni, presidiare le scadenze e migliorare la capacità di risposta agli utenti.

Obiettivo operativo: procedere alla revisione dei principali procedimenti interni, incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali, migliorare la gestione documentale, rafforzare la formazione del personale e assicurare l'aggiornamento tempestivo degli strumenti di programmazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.

KPI di valutazione:

- percentuale di procedimenti mappati e aggiornati rispetto al totale dei procedimenti comunali;
- percentuale di procedimenti avviabili o gestibili digitalmente;
- tempo medio di conclusione dei procedimenti più ricorrenti rispetto ai termini previsti;
- percentuale di pubblicazioni effettuate nei termini nella sezione Amministrazione trasparente;
- ore medie di formazione per dipendente su digitalizzazione, contabilità, anticorruzione e procedimento amministrativo.

L'ente, grazie alle misure del PNRR attivate sulla Missione 1 Componente 1 dedicata alla "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della PA", ha intrapreso una svolta decisiva su questo piano, effettuando il passaggio in cloud dei propri software, aderendo alla piattaforma per le notifiche digitali e effettuando l'adesione all'ANSC. Ciò ha permesso di innovare il modo di lavorare degli uffici. L'obiettivo per il futuro è di reingegnerizzare i processi in modo da rendere l'accesso al comune sempre più digitale, senza lasciare indietro quelle fasce di popolazione che non possono ancora avere accesso a questo tipo di servizi.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	950.018,00	947.718,00	947.718,00
	di cui già impegnato	35.138,06	13.797,46	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	950.018,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.000,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	970.018,00	947.718,00	947.718,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>35.138,06</i>	<i>13.797,46</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	970.018,00		

3.4.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende le attività di polizia locale, vigilanza sul territorio, controllo della viabilità, sicurezza urbana, prevenzione dei comportamenti illeciti, supporto alle manifestazioni e collaborazione con le altre forze dell'ordine. In un piccolo Comune, la sicurezza assume una dimensione di prossimità: presenza visibile, ascolto delle segnalazioni, educazione alla legalità, controllo del rispetto dei regolamenti e presidio delle aree sensibili.

Sono collegati l'SDG 11, per la sicurezza e vivibilità delle comunità, e l'SDG 16, per legalità, fiducia nelle istituzioni e prevenzione dei conflitti.

Obiettivo strategico: promuovere un modello di sicurezza urbana integrata, fondato sulla prevenzione, sulla presenza sul territorio, sulla tutela degli utenti deboli della strada, sul contrasto ai comportamenti irregolari e sulla collaborazione tra Comune, cittadini, scuole, associazioni e forze dell'ordine.

Obiettivo operativo: programmare servizi mirati di pattugliamento e controllo, intensificare gli interventi su viabilità e sicurezza stradale, monitorare le segnalazioni ricorrenti e realizzare iniziative di educazione stradale e civica.

KPI di valutazione:

- numero di servizi di pattugliamento programmati ed effettuati;
- numero di controlli su viabilità, sosta, velocità, regolamenti comunali e abbandono rifiuti;
- tempo medio di presa in carico delle segnalazioni dei cittadini;
- numero di interventi nelle aree individuate come maggiormente critiche;
- numero di iniziative di educazione stradale o legalità;
- variazione delle segnalazioni ricorrenti dopo gli interventi programmati.

Strumento per il raggiungimento di tali obiettivi sono le convenzioni attualmente in vigore per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale, che permette una gestione condivisa e coordinata del servizio, ampliando i turni di presenza del personale e potenziando il pattugliamento sul territori.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	144.000,00	144.000,00	144.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	144.000,00	144.000,00	144.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.000,00		

3.4.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo

La missione comprende i servizi comunali a supporto del sistema scolastico: manutenzione degli edifici, refezione, trasporto, diritto allo studio, assistenza educativa, fornitura di beni e servizi, collaborazione con le istituzioni scolastiche e sostegno alle famiglie. La scuola è uno dei luoghi principali di costruzione della comunità e di riduzione delle disuguaglianze.

Il collegamento è con l'SDG 4, che promuove un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e con l'SDG 10, poiché i servizi scolastici comunali possono ridurre barriere economiche, sociali e territoriali.

Obiettivo strategico: sostenere un sistema educativo accessibile, sicuro e inclusivo, capace di accompagnare bambini, ragazzi e famiglie e di garantire pari opportunità di accesso ai servizi scolastici essenziali.

Obiettivo operativo: migliorare qualità, continuità e accessibilità dei servizi di mensa, trasporto, assistenza educativa e manutenzione scolastica, rafforzando il coordinamento con la dirigenza scolastica e con le famiglie.

KPI di valutazione:

- percentuale di domande accolte per mensa, trasporto e servizi scolastici integrativi;
- numero di giornate di servizio erogate senza interruzioni imputabili all'ente;
- percentuale di interventi manutentivi scolastici conclusi entro i tempi programmati;
- numero di alunni beneficiari di agevolazioni, sostegni o assistenza educativa;

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, il principale obiettivo perseguito dal Comune di Faloppio è il completamento dei lavori per la costruzione della nuova scuola primaria.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	470.193,00	467.991,00	465.783,00
	di cui già impegnato	11.680,37	570,37	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	470.193,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	650.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	650.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.120.193,00	467.991,00	465.783,00
	di cui già impegnato	11.680,37	570,37	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.120.193,00		

3.4.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione riguarda patrimonio culturale, biblioteca, archivi, sale civiche, eventi, iniziative di promozione della lettura, memoria storica e attività culturali. Per un Comune di piccole dimensioni, la cultura non è solo intrattenimento, ma strumento di identità, coesione, partecipazione civica e valorizzazione della storia locale.

Sono collegati l'SDG 11, per la tutela del patrimonio culturale, e l'SDG 4, nella dimensione dell'apprendimento permanente e dell'accesso alla conoscenza.

Obiettivo strategico: valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio, rafforzando il senso di appartenenza della comunità e promuovendo occasioni di partecipazione aperte a tutte le fasce di popolazione.

Obiettivo operativo: programmare iniziative culturali diffuse, sostenere biblioteca e spazi civici, promuovere la collaborazione con scuole e associazioni e migliorare la comunicazione degli eventi.

KPI di valutazione:

- numero di eventi culturali realizzati annualmente;
- numero complessivo di partecipanti e partecipazione media per evento;
- numero di collaborazioni con scuole, associazioni e soggetti culturali;
- accessi alla biblioteca, prestiti o iscrizioni ai servizi culturali;
- percentuale di iniziative gratuite o a costo contenuto;
- livello di utilizzo degli spazi culturali comunali.

Per quanto riguarda le spese in parte capitale nel 2026 verrà completata la riqualificazione dell'auditorium, in modo da renderlo di nuovo accessibile al pubblico.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	33.150,00	33.150,00	33.150,00
	di cui già impegnato	7.420,00	6.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.150,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	33.150,00	33.150,00	33.150,00
	di cui già impegnato	7.420,00	6.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.150,00		

3.4.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione comprende sport, impianti sportivi, associazionismo, politiche giovanili, eventi aggregativi e attività del tempo libero. Sport e aggregazione rappresentano strumenti di promozione della salute, prevenzione del disagio, inclusione sociale e costruzione di relazioni comunitarie.

Sono collegati l'SDG 3, per salute e benessere, e l'SDG 11, per comunità inclusive e accessibili.

Obiettivo strategico: promuovere il benessere fisico, sociale e relazionale dei giovani e della cittadinanza, garantendo opportunità di partecipazione e sostenendo il ruolo educativo e aggregativo delle associazioni sportive e giovanili.

Obiettivo operativo: assicurare la fruibilità degli impianti, sostenere le attività associative, promuovere iniziative giovanili e migliorare la manutenzione ordinaria degli spazi dedicati allo sport e al tempo libero.

KPI di valutazione:

- ore annue di utilizzo degli impianti sportivi comunali;
- numero di associazioni sportive o giovanili sostenute;
- numero di partecipanti ad attività sportive, ricreative o giovanili;
- percentuale di interventi manutentivi sugli impianti eseguiti nei tempi previsti;
- numero di progetti rivolti a giovani, famiglie o fasce fragili;

Benché le palestre degli istituti scolastici non siano utilizzabili al di fuori di tale ambito esistono tre centri sportivi di proprietà comunale sul territorio e si sta lavorando al fine di affidarne la gestione a ASD o SSF al fine di ampliare l'offerta sportiva presente sul territorio.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	27.640,00	25.600,00	25.600,00
	di cui già impegnato	3.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.640,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	27.640,00	25.600,00	25.600,00
	di cui già impegnato	3.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.640,00		

3.4.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione comprende pianificazione urbanistica, edilizia privata, governo del territorio, rigenerazione urbana, qualità degli spazi pubblici e politiche abitative. Le scelte territoriali producono effetti di lungo periodo su consumo di suolo, mobilità, servizi, sicurezza, ambiente e attrattività del Comune.

Il collegamento principale è con l'SDG 11, relativo a città e comunità sostenibili; l'SDG 13 è pertinente quando la pianificazione considera adattamento climatico, sicurezza idrogeologica e riduzione delle vulnerabilità ambientali.

Obiettivo strategico: orientare lo sviluppo del territorio verso un modello equilibrato, sostenibile e coerente con l'identità locale, privilegiando recupero dell'esistente, sicurezza, qualità urbana e contenimento del consumo di suolo.

Obiettivo operativo: aggiornare e gestire gli strumenti urbanistici, semplificare i procedimenti edilizi, monitorare le trasformazioni territoriali e promuovere interventi di riqualificazione o manutenzione degli spazi pubblici.

KPI di valutazione:

- tempo medio di conclusione dei procedimenti edilizi;
- percentuale di pratiche edilizie gestite digitalmente;
- numero di interventi di riqualificazione urbana programmati e conclusi;
- stato di aggiornamento degli strumenti urbanistici e regolamentari;
- numero di segnalazioni territoriali evase;

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.500,00	30.500,00	30.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	44.000,00	30.500,00	30.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.000,00		

3.4.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione comprende gestione dei rifiuti, verde pubblico, tutela ambientale, difesa del suolo, decoro urbano, benessere animale, prevenzione dell'inquinamento e azioni locali di sostenibilità. È una missione centrale per la qualità della vita quotidiana e per la responsabilità verso le generazioni future.

Sono collegati l'SDG 6, per acqua e servizi ambientali, l'SDG 12, per consumo e produzione responsabili, l'SDG 13, per clima e adattamento, e l'SDG 15, per tutela degli ecosistemi terrestri.

Obiettivo strategico: migliorare la qualità ambientale del territorio, riducendo gli impatti negativi, promuovendo comportamenti responsabili, rafforzando il decoro urbano e tutelando verde, suolo e risorse naturali.

Obiettivo operativo: incrementare la raccolta differenziata, ridurre gli abbandoni, programmare la manutenzione del verde, migliorare il monitoraggio delle segnalazioni e sviluppare iniziative di educazione ambientale.

KPI di valutazione:

- percentuale annua di raccolta differenziata;
- produzione di rifiuto secco residuo pro capite;
- numero di interventi di rimozione abbandoni e pulizia straordinaria;
- metri quadrati di verde pubblico mantenuti o riqualificati;
- tempo medio di risoluzione delle segnalazioni ambientali;
- numero di iniziative di educazione ambientale e partecipanti coinvolti.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	681.400,00	681.400,00	681.400,00
	di cui già impegnato	408.275,00	68.550,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	681.400,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	450.000,00	450.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	681.400,00	1.131.400,00	1.131.400,00
	di cui già impegnato	408.275,00	68.550,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	681.400,00		

3.4.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione comprende viabilità, manutenzione stradale, segnaletica, sicurezza della circolazione, mobilità pedonale e ciclabile, accessibilità e, ove presente, trasporto pubblico locale. La mobilità incide direttamente sulla sicurezza, sull'accesso ai servizi e sulla qualità degli spazi pubblici.

Sono collegati l'SDG 11, per mobilità sicura e sostenibile, e l'SDG 13, quando gli interventi favoriscono riduzione delle emissioni e mobilità dolce.

Obiettivo strategico: garantire una rete viaria sicura, accessibile e progressivamente più sostenibile, con particolare attenzione agli utenti deboli, alla manutenzione preventiva e al collegamento tra abitazioni, scuole, servizi e luoghi pubblici.

Obiettivo operativo: programmare interventi di manutenzione stradale, migliorare segnaletica e attraversamenti, risolvere le criticità più ricorrenti e sviluppare percorsi pedonali o ciclabili ove sostenibili.

KPI di valutazione:

- chilometri di strade oggetto di manutenzione;
- numero di attraversamenti, marciapiedi o punti critici messi in sicurezza;
- tempo medio di intervento su buche e segnaletica danneggiata;
- percentuale di segnalazioni viarie risolte;
- metri lineari di percorsi pedonali o ciclabili realizzati o riqualificati;
- numero di incidenti o criticità rilevate nelle aree oggetto di intervento.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	101.000,00	101.000,00	101.000,00
	di cui già impegnato	1.480,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	81.500,00	315.000,00	315.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	81.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	182.500,00	416.000,00	416.000,00
	di cui già impegnato	1.480,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.500,00		

3.4.9 Missione 11 - Soccorso civile

La missione riguarda protezione civile, prevenzione e gestione delle emergenze, piano comunale di emergenza, procedure di allertamento, informazione alla popolazione e coordinamento con volontariato e strutture sovracomunali. Eventi meteorologici estremi e rischi territoriali rendono questa missione strategica anche per i piccoli Comuni.

Gli SDG collegati sono l'SDG 11, per comunità resilienti, e l'SDG 13, per adattamento ai rischi climatici.

Obiettivo strategico: rafforzare la capacità del Comune di prevenire, gestire e superare situazioni di emergenza, promuovendo una cultura diffusa della protezione civile e una chiara ripartizione delle responsabilità operative.

Obiettivo operativo: aggiornare il piano comunale di protezione civile, verificare le procedure di allertamento, organizzare esercitazioni e migliorare la comunicazione alla popolazione sui rischi e sui comportamenti corretti.

KPI di valutazione:

- stato di aggiornamento del piano comunale di protezione civile;
- numero di esercitazioni o simulazioni svolte;
- numero di volontari, operatori o amministratori formati;
- tempo medio di attivazione delle procedure in caso di allerta;
- numero di comunicazioni informative diffuse alla popolazione;
- percentuale di aree o scenari di rischio oggetto di verifica periodica.

Il servizio di protezione civile viene gestito in forma associata con i Comuni di Uggiate con Ronago e Bizzarone, in modo che possa intervenire in modo più capillare in caso di bisogno.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.500,00		

3.4.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione comprende servizi sociali, sostegno a famiglie, minori, anziani, persone con disabilità, contrasto alla povertà, inclusione, pari opportunità, interventi abitativi sociali, servizi cimiteriali e collaborazione con ambiti territoriali, servizi sociosanitari, terzo settore e volontariato. È una missione essenziale per la coesione della comunità.

Sono collegati l'SDG 1, per il contrasto alla povertà, l'SDG 3, per salute e benessere, l'SDG 5, per parità e tutela delle donne, e l'SDG 10, per la riduzione delle disuguaglianze.

Obiettivo strategico: costruire una rete locale di protezione sociale capace di prevenire l'esclusione, sostenere le famiglie, accompagnare le persone fragili e promuovere autonomia, dignità e partecipazione.

Obiettivo operativo: rafforzare la presa in carico sociale, migliorare il coordinamento con i servizi territoriali e sostenere interventi mirati per anziani, minori, persone con disabilità, nuclei in difficoltà e cittadini vulnerabili.

KPI di valutazione:

- numero di utenti o nuclei familiari presi in carico;
- tempo medio tra segnalazione, primo colloquio e definizione dell'intervento;
- numero di interventi economici, domiciliari, educativi o assistenziali attivati;
- percentuale di progetti individualizzati monitorati annualmente;
- numero di collaborazioni operative con terzo settore e servizi sociosanitari;
- incidenza degli interventi preventivi rispetto agli interventi emergenziali.

I servizi vengono gestiti mediante il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese che fornisce anche il servizio di segretariato sociale.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	476.000,00	476.000,00	476.000,00
	di cui già impegnato	2.957,50	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	476.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	476.000,00	476.000,00	476.000,00
	di cui già impegnato	2.957,50	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	476.000,00		

3.4.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione comprende commercio, attività produttive, SUAP, mercati, promozione dell'economia locale e semplificazione per imprese e operatori. Lo sviluppo economico locale dipende anche dalla capacità del Comune di ridurre ostacoli amministrativi, sostenere il commercio di prossimità e rendere attrattivo il territorio.

Sono collegati l'SDG 8, per lavoro e crescita economica, l'SDG 9, per innovazione e infrastrutture, e l'SDG 12, quando l'economia locale si orienta a modelli responsabili.

Obiettivo strategico: sostenere il tessuto economico locale, promuovendo semplificazione, dialogo con gli operatori, vitalità del commercio di prossimità e attrattività del Comune come luogo in cui vivere, lavorare e investire.

Obiettivo operativo: migliorare la gestione dei procedimenti SUAP, sostenere iniziative di promozione commerciale, favorire il confronto con imprese e associazioni di categoria e valorizzare mercati ed eventi economici locali.

KPI di valutazione:

- tempo medio di conclusione delle pratiche SUAP di competenza comunale;
- percentuale di pratiche concluse entro i termini;
- numero di incontri con operatori economici;
- numero di iniziative di promozione del commercio locale;
- andamento delle attività economiche attive sul territorio;
- numero di procedimenti o comunicazioni gestiti tramite piattaforme digitali.

Il servizio viene svolto attraverso il SUAP convenzionato, in modo da realizzare economie di scala e da fornire un servizio altamente specializzato.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42,00		

3.4.12 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione riguarda orientamento, formazione, occupabilità e inclusione lavorativa, spesso in collaborazione con centri per l'impiego, enti formativi, ambiti sociali e soggetti del terzo settore. Il Comune, pur non essendo sempre titolare diretto delle politiche attive, può svolgere un ruolo di raccordo e facilitazione.

Sono collegati l'SDG 4, per competenze e apprendimento, l'SDG 8, per lavoro dignitoso, e l'SDG 10, quando le azioni sono rivolte a persone con maggiori difficoltà.

Obiettivo strategico: favorire l'accesso dei cittadini a opportunità di formazione, orientamento e inserimento lavorativo, con attenzione a giovani, disoccupati, persone fragili e lavoratori in transizione.

Obiettivo operativo: diffondere informazioni su corsi e misure attive, collaborare con gli enti competenti e promuovere percorsi di tirocinio, inclusione o accompagnamento al lavoro in sinergia con i servizi sociali.

KPI di valutazione:

- numero di iniziative informative su lavoro e formazione;
- numero di cittadini indirizzati a servizi per il lavoro o enti formativi;
- numero di tirocini o progetti di inclusione attivati;
- numero di partner istituzionali o formativi coinvolti;
- percentuale di beneficiari fragili inseriti in percorsi personalizzati;
- esiti occupazionali o formativi rilevabili a conclusione dei progetti.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.13 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione riguarda efficienza energetica, riduzione dei consumi, riqualificazione energetica del patrimonio comunale, illuminazione pubblica efficiente, fonti rinnovabili e contenimento dei costi energetici. È strategica sia per l'ambiente sia per la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Sono collegati l'SDG 7, per energia pulita e accessibile, e l'SDG 13, per contrasto ai cambiamenti climatici.

Obiettivo strategico: ridurre progressivamente consumi, emissioni e costi energetici del patrimonio comunale, promuovendo investimenti efficienti, uso razionale dell'energia e accesso a finanziamenti dedicati.

Obiettivo operativo: monitorare i consumi, programmare interventi su edifici e illuminazione pubblica, valutare fonti rinnovabili e rendicontare i risparmi ottenuti.

KPI di valutazione:

- consumo energetico annuo degli edifici comunali;
- numero di punti luce efficientati;
- quota di energia da fonti rinnovabili, ove rilevabile;

Il Comune di Faloppio è tra i soci fondatori della CER del Lario ETS, una comunità energetica sostenibile che ha tra i suoi obiettivi tanto quelli ambientali di diffusione e condivisione di energia da fonti rinnovabili, quanto quelli sociali di redistribuzione degli incentivi tra i membri e il contrasto della povertà energetica.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	132.000,00	132.000,00	132.000,00
	di cui già impegnato	119.550,75	115.430,89	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	132.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	132.000,00	132.000,00	132.000,00
	di cui già impegnato	119.550,75	115.430,89	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	132.000,00		

3.4.14 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione comprende fondi di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondi rischi e altri accantonamenti obbligatori o prudenziali. Pur non traducendosi direttamente in servizi, è essenziale per la stabilità finanziaria e per la credibilità del bilancio.

Sono collegati l'SDG 16, per istituzioni responsabili, e l'SDG 17, nella prospettiva della sostenibilità delle risorse pubbliche.

Obiettivo strategico: garantire un bilancio prudente, equilibrato e capace di assorbire rischi finanziari, minori entrate, contenziosi o spese impreviste senza compromettere la continuità dei servizi.

Obiettivo operativo: quantificare correttamente gli accantonamenti obbligatori e prudenziali, monitorare periodicamente i rischi e verificare la congruità dei fondi in sede di bilancio e salvaguardia.

KPI di valutazione:

- grado di copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- consistenza dei fondi rischi rispetto alle passività censite;
- numero di monitoraggi infrannuali su rischi e accantonamenti;
- incidenza degli accantonamenti sulla spesa corrente;
- assenza di squilibri derivanti da rischi prevedibili non accantonati.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	162.975,00	162.131,00	162.131,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	162.975,00	162.131,00	162.131,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.15 Missione 50 - Debito pubblico

La missione riguarda la gestione dell'indebitamento, il pagamento delle quote capitale dei mutui e il monitoraggio della sostenibilità del debito. Una gestione prudente del debito tutela gli equilibri futuri e la capacità dell'ente di finanziare investimenti.

Il collegamento con l'SDG 16 riguarda la responsabilità finanziaria delle istituzioni.

Obiettivo strategico: mantenere un livello di indebitamento sostenibile e coerente con la capacità finanziaria dell'ente, evitando che il servizio del debito riduca eccessivamente le risorse per servizi e investimenti futuri.

Obiettivo operativo: monitorare stock di debito, oneri di ammortamento, possibilità di rinegoziazione e coerenza tra nuovo indebitamento, investimenti programmati e benefici attesi.

KPI di valutazione:

- incidenza del rimborso prestiti sulle entrate correnti;
- debito residuo pro capite;
- andamento dello stock di debito rispetto all'anno precedente;
- quota di investimenti finanziati con debito;
- rispetto dei limiti normativi e degli equilibri finanziari.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.920,00	1.862,00	1.740,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.920,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	65.350,00	67.800,00	70.130,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.350,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	67.270,00	69.662,00	71.870,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.270,00		

3.4.16 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione comprende le anticipazioni di tesoreria e gli strumenti finalizzati a garantire liquidità. Il ricorso all'anticipazione deve essere prudente e monitorato, poiché può segnalare tensioni nei flussi di cassa.

Il collegamento con l'SDG 16 riguarda la gestione responsabile delle risorse pubbliche e la regolarità dei pagamenti.

Obiettivo strategico: preservare l'equilibrio di cassa e garantire regolarità nei pagamenti, riducendo il ricorso strutturale all'anticipazione e migliorando la programmazione finanziaria.

Obiettivo operativo: monitorare entrate e uscite di cassa, migliorare la riscossione, coordinare i pagamenti con le disponibilità effettive e ridurre i giorni di utilizzo dell'anticipazione.

KPI di valutazione:

- numero di giorni di utilizzo dell'anticipazione;
- importo massimo e importo medio utilizzato;
- interessi passivi sostenuti per anticipazioni;
- tempo medio di pagamento delle fatture commerciali;
- scostamento tra previsioni di cassa e flussi effettivi.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.17 Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione riguarda operazioni per conto terzi e partite di giro, cioè movimenti contabili che non rappresentano politiche discrezionali di spesa ma devono essere gestiti con correttezza, tempestività e trasparenza.

Il collegamento con l'SDG 16 riguarda la qualità e affidabilità dell'amministrazione finanziaria.

Obiettivo strategico: assicurare una gestione puntuale e corretta delle partite di giro e dei servizi per conto terzi, evitando ritardi, duplicazioni, errori di imputazione e residui anomali.

Obiettivo operativo: garantire registrazione, riconciliazione e chiusura tempestiva delle operazioni, con verifiche periodiche da parte dei servizi finanziari.

KPI di valutazione:

- percentuale di registrazioni effettuate entro i termini interni;
- numero di riconciliazioni periodiche eseguite;
- numero di anomalie rilevate e corrette;
- tempo medio di regolarizzazione delle operazioni sospese;
- assenza di residui anomali o non motivati a fine esercizio.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	657.000,00	657.000,00	657.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	657.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	657.000,00	657.000,00	657.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	657.000,00		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio, si dà atto che nel Piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2026/2028 non sono previste alienazioni immobiliari.

Per l'elenco degli immobili di proprietà dell'Ente si rinvia all'inventario comunale che viene costantemente aggiornato.

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, il Comune ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3, dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale (a partire da quello relativo all'anno 2018).

Annualmente il Comune procede alla verifica delle Società partecipate per valutarne la razionalizzazione ed eventuali dismissioni.

Il Comune di Faloppio, con deliberazione consiliare n. del 27.12.2024 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni societarie.

"Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Faloppio":

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
Organismi strumentali	Non presenti	
Enti strumentali controllati	Non presenti	
Enti strumentali partecipati	Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese	4,41
Società controllate	Non presenti	
Società partecipate	COMO ACQUA S.R.L.	0,811
	SPT Holding S.P.A.	0,742

3.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011 "le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari".

Il presente piano non riveste carattere di obbligatorietà e si ritiene pertanto di non procedere alla sua stesura stante le modeste dimensioni dell'Ente.

3.8 Altri eventuali strumenti di programmazione

Negativo

3.9 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

3.9 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

CUP	OGGETTO	SOMME ASSEGNATE	STATO DI ATTUAZIONE
F71F22002980006	1.4.4 SPID CIE	14.000,00	Completato e liquidato
F71C22001420006	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	77.897,00	Completato e liquidato
F51F24006600006	1.4.4. ANPR ANSC	6.173,20	Completato e in verifica
F77H25000620001	2.2.3 DIGITALIZZAZIO NE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE	1.622,74	Completato e in liquidazione
F71F22003000006	1.4.3 APP IO	7.776,00	Completato e liquidato
F71F22003510006	1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00	Completato e liquidato
F71F23000170006	1.4.3 PAGOPA	13.961,00	Completato e liquidato